

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si ricereranno se non franchi di posta.

Essendo scaduto fin dal 15 Ottobre p. p. il secondo semestre di associazione a questi ANNALI, sono pregati quei Signori che non ne avessero ancora pagato l'importo a volerne eseguire il pagamento.

DIRITTO COMMERCIALE

I soej in partecipazione sono eglino tenuti solidamente delle obbligazioni contratte da uno di loro in causa della società?

Questo è il sogetto di una discussione alla quale siamo stati presenti. Diremo francamente che noi parteggiamo per la negativa.

Savary così definisce la società in partecipazione « Non ha nome, e non è conosciuta d'alcuno » come quella che non interessa sotto alcun aspetto il pubblico. Tutto ciò che si fa in tal negoziato riguarda, soltanto i soej ciascuno per se; quegli che compera è il solo che si obbliga e paga il venditore; quegli che vende riceve egli solo dal compratore il prezzo: i soej non si obbligano tutti due verso una terza persona, ma si obbliga soltanto quello che agisce: essi hanno soltanto delle obbligazioni reciproche l'uno verso dell'altro per ciò che riguarda la società. Alcune di queste società si concludono a voce, altre per atto scritto, e la maggior parte per mezzo di lettere messive che i negozianti si scrivono reciprocamente l'uno all'altro. Le condizioni delle medesime nel maggior numero dei casi sono brevi, non essendovi che un solo ed unico articolo, ed esse finiscono talvolta nello stesso giorno in cui furono concluse ».

Questa definizione, che il Commercio dee riconoscere come quella che rappresenta un fatto vero e giornaliero, esclude di per se stessa la solidarietà de' soej verso i terzi.

La società in partecipazione è una unione accidentale e precaria di due o più negozianti per una

data operazione, senza durata ulteriore, senza determinazione di stabilimento, senza ragion sociale, senza alcuna pubblicità. Essa non costituisce la persona morale, causa principale della solidarietà, e il titolo di società gli è pure negato dalla legge « Oltre (*independement*) alle tre speci di società qui sopra enunciate, la legge riconosce le associazioni commerciali in partecipazione » Cod. Comm. art. 46.

Nella redazione del codice di Commercio diceva Regnaud de Saint-Jean d'Angély al Corpo legislativo di Francia « l'Ordinanza 1673 pareva che riconoscesse soltanto due società, la società generale e la società in accomandita, ed inoltre le regole relative a questa ultima non erano ben formolate. I compilatori del codice avevano aggiunto due altre società, la società per azioni, e l'associazione in partecipazione: per tal modo essi riconoscevano quattro speci di società. Noi le abbiamo ridotte alle tre prime soltanto, perchè la società in partecipazione, essendo un atto passeggero, un contratto che ha un oggetto solo, e non si fonda sulle stesse basi delle altre società, non può produrre gli stessi effetti che nascono da quelle ».

Dobbiamo confessare che questa dottrina incontrò in Francia da principio una gagliarda opposizione. Nella incertezza della giurisprudenza, Merlin e Pardessus la combattevano a piede fermo: si voleva la persona morale, si voleva la solidarietà anche nella partecipazione. Ma la Corte di Parigi, 25 Febbrajo 1830, e quindi la Cassazione 2 Giugno 1834 e 19 Marzo 1838 stabilirono irrevocabilmente l'impero del nostro principio. Ecco li motivi della prima decisione.

« Considerando che un'associazione in partecipazione, quantunque riconosciuta dalla legge, presenta però un carattere che la distingue dalle altre società ».

» Che nell'associazione in partecipazione la per-

« sona morale invece di avere come nelle altre società una esistenza distinta dalla persona di ciascun socio, risiede soltanto nell'individuo che in proprio nome dirige le operazioni dell'associazione ».

» Che quantunque quel socio che agisce debba render conto ai partecipanti di tutti gli affari interni dell'associazione, è però sempre responsabile egli solo verso i terzi, e quando egli tratta con questi terzi a profitto dell'associazione, prende egli solo in loro confronto le necessarie pratiche, come dal pari egli è il solo che possa essere imputato per i debiti diretti dalla società ».

Ora dopo ciò come assogettare la partecipazione al principio della solidarietà ?

Non è concepibile che un partecipante possa oltre a se medesimo obbligare altre persone con le quali i terzi nè direttamente nè indirettamente hanno contrattato, e ch'essi non conoscono punto. Noi osiamo dire che per i soci in partecipazione potrebbe ragionevolmente dubitarsi della solidarietà nelle obbligazioni eziandio ch'essi assumono insieme.

Del resto i nostri giureconsulti italiani ci hanno sempre insegnato così. Tra questi De-Luca De Cred. Disc. 75, 76, 87, 88, 89, 160, 161, e Casaregi, il gran maestro delle cose commerciali, dice « Participes non tenentur, nisi ad ratam capitalis pro qua participant in negotio. Neque ipsi agere possunt contra debitores, neque conveniri valent a creditoribus societatis ».

È magistrale la decisione della Ruota di Genova nella causa Pallavicini e Grimaldi riferita da Stracca e Troplong. Dec. Rot. Jan. Dec. 14.

Quindi nel 1807 Regnaud di sopra citato osservava « Il negare ogni azione contro i soci in partecipazione non è cosa che possa ingannare la pubblica fede, perchè il venditore non ha conosciuto altra persona che quella colla quale ha direttamente contrattato, e non ha calcolato sopra altre garanzie. Il venditore non può avere altri obbligati che quelli con i quali direttamente ha concluso la vendita. Non si può declinare da questo principio senza rendere intralciate le operazioni del commercio, e senza togliere al commercio stesso le sue risorse. I capitalisti ordinariamente non vogliono imbarazzi, e non si determinano ad impiegare il loro danaro nel commercio, se non sono sicuri di non trovarsi impegnati in contestazioni con i terzi ».

In seguito i tribunali francesi ne hanno seguito costantemente la massima. Così giudicò la Corte di Parigi il 18 Gennaio 1819 e il 27 Novembre 1834: così la Cassazione il 7 Marzo 1827 e l'8 Gennaio 1840.

» Considerando che la legge non stabilisce alcuna solidarietà necessaria tra i partecipanti ».

» Che l'associazione in partecipazione di sua natura non assogetta i partecipanti che alle obbligazioni nascenti dai patti tra loro conclusi ».

» Che la solidarietà non si presume ».

» Che nel caso concreto Morel avendo contrattato egli solo, non ha obbligato che se stesso ».

NOTIZIE MARITTIME

AVVISO AI NAVIGANTI

Nel Mar di Azoff per 46.° 13. lat. N. e 6.° 39. long. E. a 52 miglia dal foro di Zeni-Kale, ed a 43, miglia da

quello di Dielo-Sarai un bastimento mercantile è andato a fondo nello scorso mese di Luglio, e si vede la cima degli alberi, l'uno a 8 piedi e l'altro ad 1. piede sulla superficie dell'acqua. Per precauzione, nel caso che questi alberi fossero portati via, la sezione Farografica del Mar-Nero ha fatto collocare sul luogo ove giace sommerso il bastimento un segnale nero.

Alessandria 29 Ottobre — Il brig. austr. Onore cap. Fautinetti da Trieste per qui con carico legname ha sofferto in viaggio molte avarie e gettò molti attrezzi e parte del carico che aveva in coperta.

Corfù 23 Ottobre — Il brig. austr. Mersa cap. Mersa da Berdianska con grano per Venezia ha perduto tutte le vele e la lancia, ed ha gettato tutti gli attrezzi e porzione del carico. Il rimanente è danneggiato.

Cherci 7 Ottobre — Il brig. jon. Caliariki cap. Catergi da Costantinopoli con merci, bordeggiando all'entrata del nostro Bosforo, ha urtato in uno dei due scogli sottomarini in faccia al capo Panaghia, ed è colato a fondo. L'equipaggio è salvo.

Si dice che sul banco Elena nell'Azoff abbia naufragato un naviglio toscano.

Lussino 28 Ottobre — Il brig. ott. Cadinci investito è riuscito a scagliarsi mercè il travaso del carico in tre diverse bareche. Riposto il carico a bordo, potrà riprendere il mare per Venezia o Trieste suo destino, ma il granone ha non poco sofferto.

Fiumicino 2 Novembre — Tra quelli che prestarono aiuto all'Elena e al Colombo, questo naufragato, e quello in gran pericolo di naufragio, vi fu pure il padron Falso del paranzello Teti.

ANNUNZI

SOCIETA' IN ACCOMANDITA

Il Signor Filippo Manservisi intraprendeva, or sono molti anni, in Bologna sua patria una cospicua manifattura di tessuti di lana e cotone, che fu quindi estesa a tessuti di tutta lana, e ai cachemirs. Egli solo, sotto gli auspici del Sig. Cav. Pietro Cicognari, giunse ad attivarla completamente ed a sperimentarne l'ottima riuscita. Ora nelle viste di apportare alla sua manifattura tutto quello sviluppo di cui è suscettibile, non bastando i capitali di un solo, intende a stabilire un'accomandita con un capitale non minore di sc. 80m. diviso in azioni di sc. 1000 l'una. Egli rappresentante la ragione sociale, gerente, e responsabile, acquisterà quaranta azioni, metà del capitale. La società dovrà durare dieci anni.

Il progetto del sig. Manservisi concorre a sostenere la industria manifatturiera del nostro paese, ritraendo dalla impresa un pubblico e privato vantaggio: induce quindi la convinzione che debba trovare protezione e favore.

Chiunque ne voglia conoscere tutti i patti dei quali il progetto s'informa, e voglia eziandio acquistar delle azioni è pregato a dirigersi all'Ufficio della Compagnia Commerciale di Roma piazza di Monte Citorio num. 14 12 e 13. e Via della Colonna num. 22.

STABILIMENTO VETRARIO

Nella fabrica di vetri e cristalli dei Signori Fratelli Forti posta in Trastevere Via della Longaretta num. 133. si è riattivata la fabricazione dei smalti per uso dei quadri in mosaico ed altri simili lavori, non che la lavorazione di vetri colorati di ogni genere.

NAVIGAZIONE TRANSATLANTICA

TRA GENOVA E RIO-JANEIRO

L' A Y E N I R

DI TONELL. 1500 E DI 300 CAVALLI

CAPITANO BUE FRANCESE

Partirà dal Porto di Genova il 10 Novembre p. v. per RIO-JANEIRO toccando i Porti intermedi di MARSIGLIA, BARCELLONA, MALAGA, LISBONA, TENERIFFA, GO-REA, PERNAMBUCO e BAHIA.

Per prendervi passaggio ed imbarcarvi Merci, Gruppi, Corrispondenze ecc. dirigersi al Sig. ANDREA DELLEPIANE al suo Ufficio in Genova Piazza Banchi, e in Roma presso la ditta VINCENZO RIGACCI via S. Maria in Campo Marzo N. 5 p. p.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 25 Ottobre — Provvidenza pad. Lavarello per Roma.
 — 28 d. — Capitolina pad. Martinelli id.
 — 27 d. — S. Filippo pad. Bertacca id.
 — d. — Divina Provvidenza cap. Passaglia id.
 — d. — S. Matteo pad. Vannucci id.
 — d. — S. Giovanni pad. Guidi id.
COSTANTINOPOLI 12 Ottobre — Italia cap. Maddalena d'Ancona.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

29 Ottobre

Achille pad. Giacchetti da Grottamare con merci.
 Trajano cap. Antonucci da Trieste id.
 align="center">30 detto

Filantropo pad. Vianelli da Recanati con Grano.
 Natalina pad. Suttora da Lussin piccolo con Grano e Formentone.
 align="center">31 detto

S. Appolinare pad. Gregorini da Fermo con Tavoloni di Noce.
 Egiziano pad. Nisi pa Trieste con Grano e merci.
 align="center">1 Novembre

ULTIME PARTENZE

29 Ottobre

Vigilante pad. Sabbatini per Giulia con merci.
 Ulisse pad. Pagliarini per d. vuoto.
 Graziosa Senigalliese pad. Senigalliesi per vuoto.
 align="center">30 detto

Corinna pad. Angelucci per Sinigallia con Farino.
 align="center">31 detto

S. Giuseppe cap. Esposito per Messina vuoto.
 Arcid. Lodovico cap. Nicolich (vap.) per Trieste con merci.
 Teodorico pad. Pericoli per Trieste vuoto.
 Clementina pad. Persich per Vallona con arena.
 Pacifico pad. Sponza per Venezia con merci.
 Allegro cap. Candelari per Trieste id.
 Tritone pad. Fabbrizi per porto Corsini con merci.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

1 Novembre

ARRIVI — Vesuvio (vap.) cap. Cusmano da Napoli con merci.
 Castore (vap.) cap. Ostia da Genova id.
PARTENZE — S. Teresa pad. Pontillo per Napoli con ferro.
 S. Francesco pad. Dellalavalla id. con carbone.
 S. M. di P. Salvo pad. De-Bonis per Malta id.
 Cerere pad. Redalice id. con pozz.
 Angelo cap. Del Monte per Marsiglia con seta.
 S. Andrea pad. Passaglia per Roma con grano.
 Talia pad. Biferali id. id.
 N. S. del B. Consiglio pad. Pisani id. id.
 N. S. di M. Nero pad. Tavola id. id.
 Enrichetta pad. Vassalli id. id.
 Primogenito pad. Velardecchia per Napoli con merci.
 Candidat cap. Frebes per Smirne vac.
 align="center">2 detto

ARRIVI — S. Giuseppe cap. Pandolfo da Trapani con arena.
 Cairo (vap.) cap. Garbairon da Marsiglia con merci.
 N. S. del Cairo pad. Jacone da Melazzo con salumi.
 Valletta (vap.) cap. Methcoen da Marsiglia con merci.
 Vettis (vap.) cap. Pervel da Napoli id.
 S. Luigi cap. Titiati da Roma con pozz.
 Ida cap. Labaltier da Livorno vac.
PARTENZE — N. S. di Monte Nero pad. Tavola per Roma con grano.
 Enrichetta pad. P. Vassalli id. id.
 S. Andrea pad. Passaglia id. id.
 S. Filippo pad. Ferri per Corneto vac.
 S. Fermina pad. Razzetto per Livorno con lupini.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

1 Novembre

ARRIVI — Tevere pad. Dell'Ovo da C. Vecchia con Spiriti.
 align="center">2 detto

Maria del B. Consiglio pad. Pisani da Livorno con grano.
 Alessandro pad. Sposito da C. Vecchia con salumi e spiriti.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Minerva pad. Ognio per Nizza con Lana, ecc.
 Fedella pad. Micheli per Marsiglia con pozz.
 SS. Trinità pad. Simeoni per Gaeta vac.
 Calliosse pad. Albani per Livorno con pozz.
 S. Luigi pad. Dilietri per C. Vecchia id. id.
 M. del B. C. pad. Berretta per Marsiglia id.
 Giustina cap. Mattioli per Trieste id.
 M. del Soccorso pad. Barsella per Marsiglia id.
 Sir Walter Scott pad. Pistoi per Livorno id. e belle Arti.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Alessandria* (Egitto) 18 Ottobre. — Nel nostro mercato seguita a prevalere la calma e la posizione del nostro commercio si va facendo sempre più deplorabile

a causa della già minacciata proibizione dell'esportazione dei commestibili, minaccia che sembra quanto prima verrà messa in piena esecuzione. Con una circolare che S. E. Stephem Bey, ministro degli affari esteri ha indirizzata dal Cairo in data del 10 corr. ai signori consoli, viene comunicato che S. A. Abbas Pascià nello scopo di favorire il commercio, invece di stabilire come gli era stata domandata la libera asportazione a tutto novembre p. v., accordava per grazia di potere caricare fino alla concorrenza di 400,000 ardeb; tale disposizione aveva calmata l'agitazione che esisteva, nella supposizione, che quantunque la circolare non spiegasse da quando si debba principiare a calcolare il suddetto quantitativo, si teneva per certo non dovesse essere al di là della prima comunicazione fatta il 17 settembre p. p.; ma con sorpresa generale è stato verificato che la Dogana abbia ricevuto altre istruzioni, in forza delle quali non rilasciava più permessi pel pagamento del dazio sopra commestibili da caricare; da ciò risulta che i 400,000 ardeb asportatisi sono già stati caricati, o ben poco deve mancare per esserlo.

19 Ottobre — I Consoli esteri hanno protestato contro la circolare del 10 Ottobre la quale concedeva l'esportazione de' cereali fino a 400,000 ardeb (680,000 ettolitri); e insistevano perchè fosse permessa la compra de' cereali fino al 30. Novembre.

Genova 29 Ottobre — Prezzi correnti dei commestibili — Grani duri Berdianska del peso di K. 82, a 84. fr. 26, a 26 50. ett. — id. Marianopoli K. 82, a 84. fr. 27, a 27 50. — id. Odessa K. 80, a 82. fr. 25, a 25, 50. — id. Salonicco K. 78, a 80, fr. 25. — id. Teneri Berdiansk K. 80, a 82. fr. 29, a 29, 50. — id. teneri Burgos mancano K. 79, a 80. fr. 26. — id. teneri Braila K. 79, a 80 fr. 26. — id. Marianopoli K. 80, a 82. fr. 29, a 29, 50. — id. Polonia K. 79, a 80. fr. 28, a 29. — id. Meschiglie Salonicco K. 79, a 80. fr. 24, a 25. — id. Granoni Braila K. 79, a 80. fr. 20, a 21. — id. Galaz K. 79, a 80 fr. 20, a 21. — id. Odessa K. 80, a 82. fr. 19, a 20. — id. Salonicco K. 79, a 80. fr. 20 e 50, a 21. — Orzi d'Alessandria d'Egitto difettosi K. 55, a 56. fr. 10, e 50, a 11. — id. Sardegna nuovi K. 55, a 60. fr. 15, a 15, 50. — id. Salonicco nuovi K. 55, a 60. fr. 10, 50, a 11.

Marsiglia 2 Novembre — Grani Marianopoli 127|124 fr. 43. a 44., Polonia 123|120 fr. 39. 50., e duri Taganrog fr. 41. a 42 la carica.

Odessa 10 Ottobre — Negli ultimi 3 giorni sono arrivati altri cento navigli circa, cosicchè il nostro porto n'è ora ripieno. I noli però continuano in aumento; ed i bastimenti disponibili sono assai pochi, e quelli che lo sono, hanno elevate pretese: per Marsiglia furono già pagati fr. 12, per Trieste fino a car. 148, e per l'Inghilterra sono richiesti scel. 150 la ton. di sego. Nelle gragnaglie abbiamo della calma.

COTONI — *New York 15 Ottobre* — Nessuna notizia sul raccolto Cotoni. Il genere è in forte calma.

Liverpool 26 Ottobre — Per i Cotoni il mercato è più presto facile. Le vendite d'oggi sono di 5000 balle.

Bombay 28 Settembre — I continui sfavorevoli avvisi dalla Cina, e poca attività per l'Inghilterra hanno depresso il nostro mercato in quanto ai Cotoni.

SETE — *Genova 31 Ottobre* — Le rassicuranti notizie dall'oriente hanno rianimato le idee sulle sete, e l'aumento ne' fondi pubblici è altro indizio per veder tornare l'attività ed il favore in tal Articolo da molte settimane negletto.

SPIRITI OLJ ED ESSENZE — *Marsiglia 27 Ottobre* — Nei Spiriti di vino abbiamo marcato aumento. I 3|6 bongout sono saliti a fr. 162 a consegnare. I marcs fr. 100 a 102. Quei di betterave da 88 gradi fr. 106. — Acquaragia fr. 130. Olio di Sesame sopraffino fr. 120., fino fr. 110., e lampanti fr. 100., ogni 100 Kilò all'entrepôt.

BACCALARI — *Marsiglia 28 Ottobre* — Le nostre provviste in baccalari sono ristrette. Si sono fatte vistose compre pel Piemonte in qualità Estrassettes a fr. 16. ogni 50 Kilò.

VALLONEA — *Atene 15 Ottobre* — Il raccolto della vallonea produce meno della metà dello scorso anno per cui è da attendersi ad aumenti importanti segnatamente verso l'estate. I prezzi praticati sono di circa 12 a 15. per

cento più alti di quelli a pari epoca nello scorso anno. Oltre a ciò è da valutarsi che i noli costano ora quasi il doppio dell'anno passato. La vallonea del presente raccolto è per altro eccellente. Il deposito a Trieste dicesi sia ancora importante, e sembra che la domanda sia poco animata.

COLONIALI — Marsigl a 28 Ottobre — Nei Caffè e Zuccari siamo ai già notati prezzi, e sempre con ottima vista. Cacao maragnone fr. 40; e Caracca fr. 120.

— Depositi di zuccheri esistenti il 1.° Ottobre sui sei principali mercati d'Europa:

	1850	1851	1852	1853
Olanda cent.	172000	240000	160000	85000
Anversa »	88000	78000	74000	154000
Amburgo »	105000	100000	90000	80000
Trieste »	400000	208000	185000	222000
Havre »	18000	33000	143000	99000
Inghilterra »	2206000	2913000	2730000	2158000

Totale cent. 2989000 3572000 3382000 2798000

	1852	1853
Deposito al 1.° Gennaio cent.	3,781,000	2,825,000
Arrivi nei 9 primi mesi: in Olanda »	1,870,000	1,700,000
Anversa »	384,009	596,000
Amburgo »	275,000	410,000
Trieste »	678,000	763,000
Havre »	314,000	225,000
Inghilterra »	3,360,000	5,772,000

cent. 12,762,000 12,291,000

Deposito al 1.° Ottobre » 3,382,000 2,798,000

Consegne in 9 mesi cent. 9,380,000 9493,000

FRUTTA — Trieste 29 Ottobre — Deposito: 7000 cent. fichi di Calamata, 5000 scat. di Smirne, 600 barili di Puglia, 400 di Dalmazia, 1600 cent. mandorle dolci, 25 cent. amare, 1500 cent. uva rossa di Beglergè, 2400 cent. Cismè, 40 cent. Elemè, 5950 cent. Jerli e Julbagsè, 3500 cent. Samos, 4000 cent. Stanchiò, 18,000 scatt. sultanina, 11,200 cent. nera, 1450 cent. passa, 300 barili passolina di Sicilia. Prezzi: Passolina di Sicilia fior. 31 1/2, uva sultanina f. 44, passa Morea f. 7, mandorle Puglia f. 37, fichi Smirne f. 24. a 30, id. Puglia f. 8, datteri d'Ales-

sandria f. 15 li 100 funti. Nei fichi di Puglia succedettero molte transazioni, ed anche è corrente la vendita in quei di Calamata. Per le uve a stagione più inoltrata le buone qualità rosse potranno sostenersi meglio stante i scarsi raccolti e la cattiva qualità del frutto.

Marocco 26 Settembre — Questo Governo ha finalmente abolito tutti i monopoli delle merci d'importazione, riservandosi sei mesi di tempo, prima di mettere in vigore questa legge onde poter esitare le merci che trovansi a magazzino per conto dello stato. Si crede che i dazii d'introduzione si aggireranno dal 15. al 20. per cento.

BORSE

Parigi 31 Ottobre

Rendita 4 1/2 per 100 cont. . Fr. 99 75 Chiusura Fr. 99 60
3 1/2 contante " 73 50 " 73 10

Vienna 29 Ottobre

Obbl. 1852 5 1/2 F. 91 3/8 Prest. Lomb. Ven. F. 96 1/4
Londra 3m " 11 05 Parigi 3m " 134 1/2
Pezzi 20 Fr. Oro " 8 57 Agio argento " 13 —

Genova 31 Ottobre

Certif. Rothschild 5 1/2 93 — Cambj - Roma 30 g. 508 —
Prestito romano 93 3/4 Parigi 30 g. 99 9/10

Livorno 31 Ottobre

Roma 30 g. 600 — Parigi 30 g. 117 1/2
Ancona 600 — Londra 29 45

Roma 4 Novembre

Ancona 30 g. 99 50	Marsiglia 90 g. 19 40
Augusta 90 g. 48 90	Milano met. 30 g. 16 40
Bologna 30 g. 99 65	Napoli 87 —
Firenze 16 45	Parigi 90 g. 19 40
Genova 19 48	Trieste 90 g. 43 30
Lione 90 g. 19 40	Venezia met. 30 g. 16 40
Livorno 30 g. 16 45	Vienna 90 g. 43 20
Londra 90 g. 485 —	

EFFETTI PUBBLICI

Consolidato romano 5 1/2 godimento 2. semestre 1853. sc. 96 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 1/2 god. 4 trimestre 1853. 99 50
Banca dello Stato Pontificio, Cupone del 2 semestre 1853, Azioni di sc. 200. 252 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 1/2 dal 1 Novembre 1853, dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. 86 50

ASSICURAZIONI

Vita e incendi, dividendo 1853 azioni di sc. 100. 96 —
Marittime e fluviali, Società Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato 82 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato 85 —

CIVITAVECCHIA — 4 Novembre.

Grano sc. 15. 50. a 16. rub.
Biada sc. 5. a 5. 50. id.
TERRACINA — 4 Novembre.
Scorza Suvero sc. 8.
Grano sc. 15. 50 a 16. R.
Granturco sc. 12. id.
Favetta sc. 9. a 9. 50. R.
Olio d'Oliva B. 44 a 46 boc.
Carboni a Badino B. 30 Somella.
Biada sc. 6. rub. 3. q.

ANCONA — 3 Novembre.
Pasta lavorata 1. q. sc. 3. 80. l. 100.
Fagioli sc. 12. 50 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 8 75 il R.
» Ibraila sc. 8. 25 id.
Grano indigeno sc. 14. id.
id. Marianopoli sc. 13. 75. id.
id. Berdianska sc. 13. 75. id.
id. Taganrog sc. 13. 80. id.
id. Galatz Sc. 13. 25 id.
Favino di Egitto Sc. 9. id.

RAVENNA — 1 Novembre.
Grano estero sc. 7. 70 a 8. 60.
» nostr. sc. 8. 30. Sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 6. il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 16 lib. 100.
Risetta sc. 1. 20. id.
Mezzo riso sc. 2. id.
Riso cima sc. 2. 85. id.
» corpo con cima sc. 2. 55. id.
Canepa nostr. sc. 4. 60. a 5.
Fava estera sc. 6. 80. a 7. 50. Saeco.
Vino sc. 4. il barile di l. 166.

FERRARA — 1 Novembre.
Grano sc. 31. a 34 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 21 a 23 id.
Riso 2. q. 2. 70 L. 100. F.
Id. Fiorettoni 1.ª sorte sc. 3. 10
Avena sc. 10. 25 il moggio.
Fagioli bianchi sc. 25. 40. id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. 25. L. 100 F.
Canepa sc. 4. 65. a 5. 02. id.
Vino nero Sc. 3. 90. il mastello.

ROMA 4 Novembre — Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 52 a 65 le L. 10.
Vacche B. 50 a 55 id.
Vitelle campareccie B. 50 a 55 id.
Abbacchi tutta stagione baj. 32 id.
Majali baj. 46 a 53. id.

CEREALI

Favine sc. 9. rub.
Biada nuova 1. q. sc. 7. a 7 50 R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 7 id.
Fagnoli sc. 18 a 18. 72.
Farinella sc. 2. 20. a 2. 40. L. 100.
Farro sc. 3. 10. a 3 40 id.
Lenticchia sc. 22 a 23. R.
Fior di Farina sc. 4. lib. 100.
Grano ten. nuovo nost. 1. q. sc. 17 R.
» Taganrog sc. 14. id.
» Polonia sc. 15.
» Odessa sc. 13. 50.
» di Montagna sc. 15. 75.
Granone estero sc. 13. 75. rub.
» nostr. 1. q. sc. 15. 25. id.
» id. 2. q. sc. 14. 50.
Riso 1. q. merc. sc. 4. a 4 20 le 100 L.
» 2. q. sc. 3. 40 a 3 80 id.
» 3. q. sc. 3. 20. a 3 40 id.
Ceci sc. 19. 44. a 20 16

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 13. 50 a 14 le L. 100.
» Avana sc. 12. 50. a 13. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 13 50. a 14 id.
» Java fino sc. 14. 50. id.
» Rio lavato sc. 12. 50. a 12. 75. id.
» S. Domingo sc. 11. 25. a 11. 50. id.
Garofani sc. 18. a 19. id.
Pepe forte sc. 7. 85 id.
Zucchero Avana bianco sc. 7 id.
» biondo in sacchi sc. 6. 75. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 15. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 70. id.
» 1. qual. sc. 7. 25 id.
» 2. q. sc. 7. 05. id.
» bianco fernambuco sc. 6. 75 id.
» Santos biondo sc. 6. 10 id.

GENERI DIVERSI

Mandorle dolci di Bari sc. 11. 50. l. 100.
Formaggio Sbrunzo sc. 16.
» pecorino sc. 4 75.
Cremor Tartaro sc. 15. 50. L. 100.
Zolfo sc. 12. 50 a 13. 75.
Acqua Ragia Sc. 11. 50 l. 100.
Fichi secchi Calabria sc. 7. 50.
Sommacco sc. 2 50 l. 100.
Olio di lino sc. 5 50. id.
Seme ricino sc. 5. id.
Zibibo sc. 20.
Tartaro di botti sc. 7. 75.

METALLI

Piombo in pani sc. 4. 10. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 23. le L. 100.
» in pani sc. 22. 25 id.

OLII E GRASSI

Grasso sc. 5. le lib. 100.
Candele di sevo sc. 7. 75. id.
Olio fino B. 47. il boc.
» comune mercant. B. 45 id.

PELLAMI

Vitelli patinati Svizzeri sc. 54. lib. 100.
Suola in vallonea sc. 18 a 19. le 100. L.
» id. Salata sc. 16. 50 id.

SALUMI

Alici di Melazzo sc. 20.
Baccalà Forbier sc. 3. 50.

VINI E SPIRITI

Vino Malaga sc. 4. aroba.
Rum sc. 24. a 28. bar.
Spirito di vino 34 gr. sc. 51. la soma di 2 b.
» 3/6 bon goût sc. 52. id.

Agio sulla moneta d'argento sc. 3. 20. 0/10.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. 20. id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI